



INDICATORE TRIMESTRALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI – QUARTO TRIMESTRE ANNO 2023 ED INTERA ANNUALITA' 2023

Premessa

La presente pubblicazione trae origine da alcune disposizioni normative volte a rendere noti, in maniera trasparente nei confronti degli utilizzatori, una serie di dati relativi alla gestione economico-finanziaria delle pubbliche amministrazioni.

Con riferimento alla normativa vigente va ricordato che l'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni", stabilisce che:

- a) le pubbliche amministrazioni pubblicano, con cadenza annuale, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato "indicatore annuale di tempestività dei pagamenti";
- b) a decorrere dal 2015, con cadenza trimestrale, le medesime pubbliche amministrazioni pubblicano un indicatore, avente il medesimo oggetto, denominato "indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti";
- c) tali indicatori sono elaborati e pubblicati, anche attraverso il ricorso a un portale unico, secondo uno schema tipo e modalità definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri da adottare sentita la Conferenza unificata.

Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 settembre 2014

L'indicatore di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni è stato oggetto dell'apposito decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 settembre 2014.

L'articolo 9 del sopra citato decreto stabilisce, in particolare, che l'indicatore di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Il successivo articolo 10 stabilisce che l'indicatore trimestrale della tempestività dei pagamenti è pubblicato entro il trentesimo giorno dalla conclusione del trimestre cui si riferisce sul proprio sito internet istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'amministrazione" di cui all'allegato A del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in un formato tabellare aperto che ne consenta l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.

Già a decorrere dal 2019, anche sulla base delle disposizioni introdotte dall'articolo 1, commi da 858 a 865, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, gli indicatori di tempestività dei pagamenti che vengono pubblicati sono quelli elaborati dalla piattaforma dei crediti commerciali (PCC) di cui all'articolo 7 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti per il quarto trimestre 2023

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per il quarto trimestre dell'anno 2023, sulla base delle risultanze della piattaforma dei crediti commerciali (PCC), risulta determinato in – **27,84 (meno ventisette virgola ottantaquattro) giorni**, nei termini di cui all'articolo 9 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 settembre 2014.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per l'intera annualità 2023

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per l'intero anno 2023, sulla base delle risultanze della piattaforma dei crediti commerciali (PCC), risulta determinato in – **22,82 (meno ventidue virgola ottantadue) giorni**, nei termini di cui all'articolo 9 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 settembre 2014.

Seregno, 15 gennaio 2024